

sistemapiemonte

Piemonte in focus 2006:

**accesso e utilizzo di Internet da parte delle famiglie,
delle imprese e della Pubblica Amministrazione**

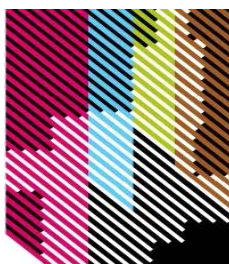


Un focus
Statistico
sul Piemonte

DICEMBRE 2007

Indice:

- Dotazione di Internet e connessione a banda larga nelle famiglie e nelle imprese.
- L'uso delle ICT da parte degli individui:
 - Utilizzi di Internet
 - Approfondimento su e-health e e-learning.
- L'uso delle ICT da parte delle imprese.
- L'uso delle ICT nell'offerta di servizi da parte della Pubblica Amministrazione
- Bibliografia



WI-PIE
La rete uguale per tutti.

Autori:
Sylvie Occelli, Luisa Donato

Le informazioni presentate in questa edizione di Piemonte in Focus riguardano le dinamiche di diffusione delle ICT (Information Communication Technologies) presso le famiglie, le imprese e la Pubblica Amministrazione piemontese nel 2006. In particolare, si prendono in esame, l'accesso ad Internet, la connessione tramite banda larga e l'utilizzo di alcuni servizi on-line da parte delle famiglie, e delle imprese e l'offerta di servizi di e-government.

I risultati principali possono essere riassunti in quanto segue:

- a. **Il 63% dei comuni piemontesi oggi dispone della banda larga**, rispetto al 31% del 2005.
- b. Il numero di **famiglie che in Piemonte accedono ad Internet da casa (47%)** e che hanno **collegamenti in banda larga (25%)** è percentualmente più elevato di quello riscontrato in Italia (rispettivamente 40% e 16%), anche se non raggiunge la media europea (EU15: 54%, 34%).
- c. **Circa il 10% dei cittadini piemontesi accede ai siti della PA**, valore quasi in linea a quello nazionale, ma abbastanza lontano dalla media europea (26%). Più propensi i cittadini piemontesi, rispetto alla media nazionale, ad acquistare on-line, anche se l'aliquota totale (12%) è apprezzabilmente inferiore al valore europeo (23%).
- d. **Con riferimento alle imprese il Piemonte** si posiziona lievemente meglio dell'Italia: le imprese che dispongono di banda larga **raggiungono l'80%**, valore apprezzabilmente superiore non solo a quello nazionale (70%) ma anche a quello europeo (77% EU15).
- e. **L'accesso ai servizi di e-government da parte delle imprese piemontesi (67%)** risulta inferiore a quanto rilevato per il totale delle imprese italiane (87%). Il valore nazionale peraltro è fra i più elevati a livello europeo. Da sottolineare, il notevole incremento registrato dal Piemonte fra il 2005 ed il 2006 (+20%).
- f. L'offerta di servizi di e-government in Italia interessa il 58% dei comuni, valori sostanzialmente in linea con la situazione europea (56% EU15).
- g. **Al 2006**, oltre la metà dei **comuni piemontesi, il 54%**, dispone di un **sito web ufficiale**.

PREMESSA

Questa nota si propone di richiamare gli elementi salienti delle dinamiche di diffusione delle ICT avvenute in Piemonte nel 2006, comparandole con quella prodottesi in Italia ed in Europa.

A questo scopo, a partire dai dati raccolti dall'Osservatorio ICT del Piemonte, sono stati predisposti alcuni indicatori assillabili a quelli recentemente proposti da Eurostat^a. Essi sono da intendersi come riferimenti generali per un benchmark della situazione regionale.

Ad oggi, il livello di dotazione di ICT e l'accesso ad Internet in Piemonte mostrano valori non tanto distanti da quelli europei. In particolare va segnalato l'aumento, considerevole, registrato nel corso del 2006, nella diffusione della copertura della banda larga: oggi è presente nel 63% dei comuni, rispetto al 31% nel 2005. A tale risultato ha dato un contributo decisivo l'accordo stipulato con Telecom, secondo, il quale il principale operatore nazionale s'impegna entro il 2008 a fornire l'accesso di ADLS ai ¾ dei comuni piemontesi. Gli interventi finora realizzati hanno consentito di conseguire miglioramenti notevoli nei livelli di copertura a livello provinciale, soprattutto là dove, nel 2005, la presenza della banda larga era relativamente meno elevata (nelle province di Vercelli, Alessandria, Asti e Cuneo).

In sintesi, se si guarda all'Italia e limitatamente agli indicatori presi in esame, la situazione piemontese, può ritenersi complessivamente positiva: essi denotano, infatti, uno stato della Società dell'Informazione piemontese, tutto sommato, più avanzato di quello riscontrabile nel resto del paese (con l'unica eccezione relativa all'utilizzo dell'e-government da parte delle imprese).

Se, invece, si guarda all'Europa, il Piemonte rivela aspetti contrastanti. Con riferimento alla diffusione delle ICT nelle imprese la situazione regionale appare in linea con quella europea, se non addirittura lievemente più avanzata (vedi la percentuale di imprese dotate di sito web e di utilizzo dei servizi di e-government). Con riferimento ai cittadini, invece, il Piemonte presenta una situazione un po' meno buona: si riscontrano infatti valori inferiori alla media europea per quanto riguarda sia la disponibilità di banda larga, sia l'utilizzo di Internet e dei relativi servizi (ad eccezione di quelli relativi agli acquisti su Internet).

a) Fonte dati

EUROSTAT: COMMUNITY SURVEY ON ICT USAGE IN HOUSEHOLDS AND BY PRIVATE INDIVIDUALS (2006) <http://epp.eurostat.ec.europa.eu>

EUROSTAT: COMMUNITY SURVEY ON ICT USAGE AND ELECTRONIC COMMERCE IN ENTERPRISES (2006) <http://epp.eurostat.ec.europa.eu>

DATABASE OSSERVATORIO ICT DEL PIEMONTE
<http://www.sistemapiemonte.it/osservatorioICT/>

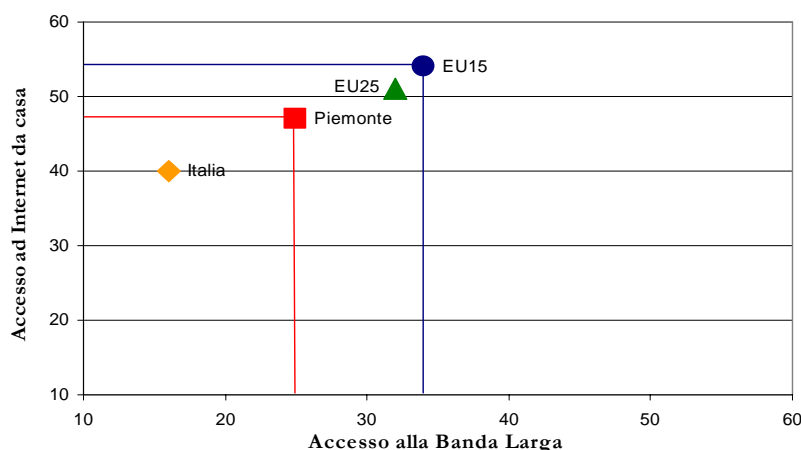
Dotazione di Internet e connessione a banda larga nelle famiglie e nelle imprese

La Figura 1 compara l'accesso ad Internet da casa e l'accesso alla banda larga delle famiglie in Piemonte, in Italia ed in Europa. L'asse verticale mostra come l'accesso ad Internet da casa interessi circa la metà delle famiglie piemontesi (47%).

Esso risulta più elevato del valore italiano (40%) ma ancora inferiore rispetto all'europeo (EU15: 54%, EU25: 51%).

A livello europeo oltre il 30% delle famiglie accede alla Banda Larga; per il Piemonte tale percentuale è del 25% valore, più contenuto, ma comunque superiore alla media nazionale (16%).

Figura 1. Accesso ad Internet da casa ed accesso alla Banda Larga delle famiglie, al 2006 (%)



Fonte: EUROSTAT, Osservatorio ICT del Piemonte

Da rilevare come rispetto sia all'accesso ad Internet da casa sia all'accesso alla banda larga, l'Italia si collochi in una posizione relativamente arretrata rispetto alla media Europea, Tab. 1.

Tabella 1. Famiglie che accedono ad internet ed alla Banda Larga, 2005-2006 (%)

	2005	2006	var	2005	2006	var
EU 25	48	51	1.06	23	32	1.39
EU15	53	54	1.02	25	34	1.36
Italia	39	40	1.03	13	16	1.23
Piemonte	47	47	1.00	21	25	1.19

Fonte: EUROSTAT, Osservatorio ICT del Piemonte

Il primo, raggiunge percentuali intorno o superiori all'80% in Danimarca, Olanda, Svezia e Islanda, mentre in Italia solo il 40% delle famiglie hanno un accesso ad Internet da casa.

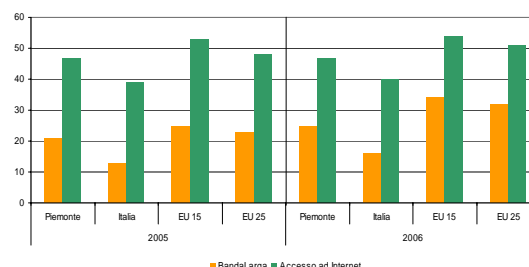
Nei paesi scandinavi, l'accesso alla banda larga è disponibile ad oltre il 2/3 delle famiglie, mentre in Italia tale aliquota è inferiore ad 1/5. Solo la Grecia ed alcuni paesi dell'Est Europeo presentano percentuali di accesso inferiori a quella dell'Italia. Per entrambi gli indicatori suddetti il Piemonte si trova in una posizione nettamente migliore di quella italiana, anche se appare ancora lontano dai paesi europei con tassi di diffusione più elevati.

Il confronto presentato in Fig. 2 mostra come, tra il 2005 e il 2006, in tutti i contesti territoriali esaminati, l'accesso alla banda larga da parte delle famiglie cresca in misura più elevata che non l'accesso ad Internet da casa. Tale crescita, inoltre, risulta meno vivace in Piemonte che non Italia ed in Europa.

A fronte di una sostanziale stabilità della diffusione di Internet in Piemonte si assiste ad un miglioramento nelle modalità di accesso: le connessioni in banda larga (connessioni in fibra e con Xdsl) crescono di circa 5 punti percentuali, passando dal 21% nel 2005 al 25% nel 2006. Il miglioramento è determinato, soprattutto dalla crescita di connessioni con velocità elevate (superiori a 2 Mbps), la cui percentuale sale dal 10% al 14%.

Inoltre, va segnalato come la consapevolezza dell'importanza di questo requisito si sia rafforzata nel corso dell'ultimo anno: se nel 2005 solo il 15% dei cittadini manifestava l'intenzione di incrementare la propria velocità di connessione, nel 2006 tale percentuale sale al 25%.

Figura 2. Accesso ad Internet da casa ed accesso alla Banda Larga delle famiglie, confronto 2005- 2006



Fonte: EUROSTAT, Osservatorio ICT del Piemonte

Anche con riferimento alle imprese, l'Italia si colloca di poco al di sotto della media europea, seppure, nel complesso, il divario sia meno ampio di quello osservato per i cittadini. Le imprese con connessione a banda larga nel nostro paese sono il 70% rispetto al 77% dell'Europa 15, all'86% della Francia e all'82% dell'Olanda.

Il Piemonte si posiziona apprezzabilmente meglio dell'Italia anche con riferimento alle imprese: le imprese che dispongono di banda larga raggiungono l'80%, valore superiore non solo a quello nazionale ma anche a quello europeo, Tab.2. Per le imprese (artigiane) con meno di 15 addetti tale percentuale si riduce al 19%¹.

Da segnalare tuttavia come tra il 2005 e il 2006 l'accesso alla banda larga delle imprese piemontesi sia cresciuto meno che non in Italia.

Tabella 2. Imprese che accedono alla banda larga, 2005-2006 (%)

	2005	2006	var
EU 25	63	74	1.17
EU15	65	77	1.18
Italia	57	70	1.23
Piemonte	73	80	1.10

Fonte: EUROSTAT, Osservatorio ICT del Piemonte

L'uso delle ICT da parte degli individui: Utilizzi di Internet

I miglioramenti di connettività registrati in Piemonte nello scorso anno, non hanno influito in misura significativa sui livelli di utilizzo dei servizi di Internet che nel complesso si mantengono sui livelli del 2005. Aumenta tuttavia l'intensità di uso: coloro che accedono ad Internet in modo regolare (giornalmente) sale di quasi 5 punti percentuali dal 54 % nel 2005 al 59% nel 2006, (Tab. 3), e tale aumento si registra soprattutto per coloro che dispongono di connessioni con velocità elevate (superiore ai 2Mbps). Anche se l'indicatore Eurostat fa riferimento ad un utilizzo settimanale mentre quello per il Piemonte fa riferimento ad un utilizzo giornaliero, si nota che l'aliquota di coloro che in Piemonte accedono giornalmente ad Internet è di poco inferiore a quella di coloro che in Italia accedono alla rete almeno una volta alla settimana.

Tabella 3. Popolazione che utilizza Internet regolarmente rispetto agli utilizzatori di Internet, 2005-2006 ²

	2005	2006	var
EU 25	80	80	1.00
EU15	80	81	1.01
Italia	60	62	1.03
Piemonte	54	59	1.09

Source: EUROSTAT, Piedmont ICT Observatory

Oltre 1/4 dei cittadini dichiara che Internet ha un impatto significativo sul proprio lavoro e circa 1/5 riconosce che

¹ Fonte: Regione Piemonte, Osservatorio sull'Artigianato

² A livello europeo ed italiano l'indicatore relativo all'utilizzo regolare di Internet comprende tutti gli individui tra i 16 e 74 anni che si collegano ad Internet almeno una volta alla settimana, nei tre mesi antecedenti l'indagine Eurostat, mentre per il Piemonte il valore è relativo all'utilizzo giornaliero di Internet nella medesima fascia d'età, negli ultimi tre mesi, relativamente al campione regionale.

Internet svolge un ruolo importante nella propria vita sociale e nel facilitare lo svolgimento di diverse attività connesse alla gestione domestica (in particolare nel risparmio di tempo destinato a tali attività).

Nel 2006 il 27% dei cittadini piemontesi accede ai siti della PA, valore in linea con la media europea³ (26%) e superiore a quello nazionale, Tab.4.

Più propensi i cittadini piemontesi, rispetto alla media nazionale, ad acquistare on-line, anche se l'aliquota totale è apprezzabilmente inferiore al valore europeo. Da segnalare che per entrambi questi indicatori, l'intensità di crescita del Piemonte osservata tra il 2005 ed il 2006, appare un po' più lenta rispetto a quella dell'Italia.

Tabella 4. Popolazione che utilizza alcuni servizi tramite Internet, 2005-2006 (%)

	Accesso ai siti della PA			Acquisti on-line negli ultimi tre mesi		
	2005	2006	var	2005	2006	var
EU 25	23	26	1.13	18	21	1.17
EU15	26	n.d	n.d	21	23	1.10
Italia	14	16	1.14	4	5	1.25
Piemonte	12	12	1.00	12	12	1.00

Fonte: EUROSTAT, Osservatorio ICT del Piemonte

Approfondimento su e-health ed e-learning

Anche se non è possibile fare un confronto diretto con gli indicatori relativi al Piemonte, ci si sofferma nel seguito su due utilizzi di Internet relativi all'e-health e all'utilizzo dei servizi di e-learning, particolarmente sensibili all'impatto della banda larga. Al 2006, l'e-health, che Eurostat misura in termini di accesso ad informazioni sulle malattie, interessa in l'Italia poco più del 10% della popolazione, valore lontano dalla media europea.

Tabella 5. Utilizzo servizi di e-health e di e-learning, 2005-2006 (%)

	e-health			e-learning		
	2005	2006	var	2005	2006	var
EU 25	16	20	1.25	17	16	0.94
EU15	18	21	1.17	17	16	0.94
Italy	8	12	1.50	18	18	1.00
Piedmont	27	31	1.15	n.d	n.d	n.d

Fonte: EUROSTAT, Osservatorio ICT del Piemonte

Per il Piemonte l'indicatore, misurato come l'uso di Internet per accedere ad informazioni sanitarie e per interagire con il medico, segnala come oltre il 30% della popolazione ricorra a tale servizio. Con riferimento e-learning, l'Italia mostra una situazione più favorevole rispetto a quella europea.

³ A livello europeo ed italiano l'indicatore relativo all'accesso ai siti della PA comprende tutti gli individui tra i 16 e i 74 anni che hanno utilizzato Internet, negli ultimi tre mesi, per interagire con la Pubblica Amministrazione (ad esempio l'utilizzo di Internet per una o più delle seguenti attività: ottenere informazioni tramite i siti web della Pubblica Amministrazione, scaricare documenti ufficiali, spedire documenti compilati).

ICT usage by enterprises

Il Piemonte si posiziona lievemente meglio dell'Italia anche con riferimento all'utilizzo dei servizi on-line da parte delle imprese. La percentuale di imprese che vendono on-line (9%), pur non raggiungendo il valore europeo (16% EU15), supera la media nazionale. La disponibilità di sito web, invece, mostra valori non solo superiori ai tassi italiani ma anche ai tassi europei.

L'accesso ai servizi di e-government da parte delle imprese piemontesi risulta invece inferiore a quanto rilevato per il totale delle imprese italiane. Il valore nazionale peraltro è fra i più elevati a livello europeo. Da sottolineare, peraltro, il notevole incremento registrato dal Piemonte fra il 2005 ed il 2006.

Tabella 6. Utilizzo servizi on-line da parte delle imprese (%)

Accesso a siti della PA	Vendita on-line			Disponibilità di sito web					
	2005	2006	var	2005	2006	var	2005	2006	var
EU 25	57	64	1.12	12	15	1.25	62	65	1.05
EU15	56	64	1.14	13	16	1.23	64	67	1.05
Italia	73	87	1.19	3	3	1.00	59	62	1.05
Piemonte	47	67	1.43	8	9	1.13	78	82	1.05

Fonte: EUROSTAT 2006, Osservatorio ICT del Piemonte

Anche per le imprese, la crescita delle connettività in banda larga è alimentata soprattutto da un aumento dei collegamenti con velocità elevata (superiore a 2Mbps).

Nel complesso, nel 2006, la diffusione dei servizi connessi alla banda larga e più in generale di quelli di e-commerce è stata modesta se non trascurabile: le imprese con sito web passano dal 78% al 2005 all'82% al 2006, quelle che vendono on-line da 8% al 9%; i siti che consentono l'e-commerce in modo integrato nella gestione aziendale sono presenti nel 4% delle imprese, nel 2005 la percentuale era il 2%.

Del tutto non trascurabile, invece, è stata la crescita nell'utilizzo dei servizi di e-government la cui aliquota passa dal 45% nel 2005 al % al 2006. I servizi di e-government che sono cresciuti di più sono quelli relativi al pagamento delle tasse ed alla dichiarazione fiscale.

Fra i diversi benefici che le ICT possono portare alle imprese, la riduzione dei costi amministrativi raccoglie il 50% delle risposte. Seguono l'aumento di efficienza ed il risparmio dei costi di comunicazione evidenziati da circa il 40% delle imprese.

L'uso delle ICT nell'offerta di servizi da parte della Pubblica Amministrazione

L'indagine sulla disponibilità dei servizi di e-government del 2004 fu la prima che prese in esame tutti i 25 stati membri dell'Unione Europea.

Tabella 7. Disponibilità servizi di e-government, 2004-2006 (%)

	2004	2006	var
EU 25	41	50	1.22
EU15	49	56	1.14
Italia	53	58	1.09

Fonte: EUROSTAT 2006, Osservatorio ICT del Piemonte

Nel 2004, l'Italia, con il 53% dei comuni che offrivano on-line 20 servizi di base, era all'ottavo posto nella classifica dell'EU25 (Information Society Benchmarking Report 2005). Nonostante abbia mantenuto una posizione relativamente buona fino al 2006, è da sottolineare che tra il 2004 e il 2006, la disponibilità di e-government in Italia è cresciuta meno che in Europa.

Non essendo disponibile per il Piemonte un simile indicatore, si prende in considerazione la disponibilità di siti web a livello municipale. Al 2006, oltre la metà dei comuni piemontesi, il 54%, dispone di un sito ufficiale. A fronte di un incremento modesto del numero dei siti tra il 2005 ed il 2006, la dotazione dei servizi offerti si rafforza in misura non disprezzabile, anche se tale rafforzamento interessa soprattutto servizi caratterizzati da modesti livelli di interattività. Al 2006, circa 1/3 dei comuni con sito web offrono almeno un servizio transattivi.

Nel complesso, i siti dei comuni piemontesi si caratterizzano per una presenza ancora debole di servizi on-line, soprattutto nelle realtà di dimensioni minori. Va rilevata, tuttavia, l'importanza crescente assunta dai portali di servizi, realizzati da enti centrali o aggregazioni di comuni, complementari ai siti comunali, che offrono ai comuni aderenti l'erogazione di servizi transattivi.

Bibliografia

EN (2005) Information Society Benchmarking Report. European Commission.

EUROSTAT (2006) Use of the Internet among individuals and enterprises. European Communities, catalogue number: KS-NP-06-012-EN-N.

Osservatorio dell'Artigianato Regione Piemonte (2006) Indagine Congiunturale sull'artigianato piemontese, Regione Piemonte, Torino.

Osservatorio ICT del Piemonte (2007) L'ICT in Piemonte nel 2006: uno sguardo d'insieme. www.sistemapiemonte.it/osservatorioICT/

Osservatorio ICT del Piemonte (2007) Programma WI-PIE: baseline 2007

www.sistemapiemonte.it/osservatorioICT/

Data collection method: most regions have used computer-assisted-telephone interviews (CATI) delivered to elderly citizens and to the over-16. Such investigation method (CATI) is also addressed at enterprises with 10 or more employees in the three main industries based on their corporate dimension.

Assistenza tecnica

E-mail: osservatorioict@sistemapiemonte.it